

**Fiat Group Automobiles
partecipa a H2Roma 2009**

**Maggiori informazioni e fotografie in alta definizione
dei modelli esposti sono disponibili
sul sito www.fiatgroupautomobilespres.com**

Fiat Group Automobiles partecipa a H2Roma 2009

Dal 3 al 5 novembre 2009 si svolge nella capitale "H2Roma", il primo "Workshop Scientifico con la Stampa" nato nel 2002 dall'intuizione e dallo sforzo di alcuni ricercatori dell'Università di Roma "La Sapienza", del CNR e dell'ENEA. Obiettivo: favorire una nuova cultura dell'energia e comunicare ad un pubblico sempre più ampio, quindi non solo di addetti ai lavori, le soluzioni più avanzate di oggi e di domani per ridurre l'impatto ambientale delle vetture.

All'evento partecipa Fiat Group Automobiles che da sempre pone tra le sue priorità il rispetto dell'ambiente. Fiat è coinvolta nel workshop scientifico del 4 novembre sul tema "L'auto cambia: ma chi vincerà la sfida?", con un intervento di Daniele Chiari, senior Vice President, responsabile della direzione Product Portfolio Planning & Institutional Relations di Fiat Group Automobiles che ha dichiarato: «L'impegno sull'ambiente è da sempre un obiettivo primario di Fiat. Per questo ho accolto con piacere l'invito a partecipare a questo importante evento, con l'obiettivo di confermare il nostro impegno sull'ambiente e la volontà di mantenere la leadership di Fiat Group Automobiles in Europa per le più basse emissioni medie di CO₂, già confermata per il terzo anno consecutivo nel primo semestre 2009». Un impegno concreto dimostrato dall'offerta di prodotti già presenti sul mercato, dai piani di ricerca e sviluppo e dagli investimenti in nuovi prodotti. Inoltre, con la partecipazione ad "H2Roma" Fiat Group Automobiles afferma l'importanza di un approccio integrato alla mobilità sostenibile, in cui sia riconosciuto il ruolo del cliente e delle Istituzioni.

Proprio pensando al cliente Fiat ha lanciato eco:Drive, l'innovativo software che, attraverso il dispositivo Blue&Me™, consente ai guidatori di analizzare il proprio stile di guida e ricevere utili consigli per ridurre i consumi di carburante e le emissioni di CO₂. Grazie al diretto coinvolgimento dell'automobilista, con eco:Drive in un anno circa 25.700 clienti hanno ridotto di oltre 2.150 tonnellate le emissioni di CO₂ dei propri veicoli (maggiori informazioni sono disponibili sul sito <http://www.fiat.com/ecodrive/>).

Per quanto concerne le tecnologie motoristiche, Daniele Chiari conferma che l'approccio di Fiat alla mobilità sostenibile è fondato su un portafoglio di soluzioni, basate sia sul miglioramento dell'efficienza dei motori convenzionali sia su tecnologie e combustibili alternativi, anche in funzione delle esigenze del mercato e della disponibilità dei combustibili e delle infrastrutture. Ma la ricerca sul campo non si ferma mai. Dal lancio del Common Rail negli anni 90, una vera rivoluzione per i motori diesel, il gruppo non ha mai smesso di

cercare soluzioni sempre più evolute. Così oggi è nato il Multiair, l'innovativo sistema Fiat Powertrain Technologies, applicato oggi ai motori a benzina, che attraverso la gestione elettronica delle valvole per il controllo dell'aria e della combustione, consente una riduzione dei consumi del 10 per cento, a fronte di un miglioramento delle prestazioni in termini di potenza e coppia ai bassi regimi.

Sul fronte dei combustibili alternativi, con il recente lancio di Qubo Natural Power e Fiorino Metano, Fiat ha rafforzato la propria leadership nel campo dei veicoli ecologici alimentati a metano. Una leadership consolidata da più di 10 anni, basata sulla convinzione che il metano sia il combustibile più ecologico oggi disponibile, unica reale alternativa al petrolio fruibile da subito. E alla gamma Natural Power, da inizio anno Fiat ha affiancato un'offerta di veicoli alimentati a GPL, confermando la volontà di offrire al mercato un'ampia scelta di veicoli ecologici, che comprende la linea ECOCHIC di Lancia e la nuova MiTo GPL Turbo di Alfa Romeo. Senza dimenticare che in Brasile, la cui ambasciata ospita il workshop H2 Roma, Fiat ha raggiunto la leadership con una gamma completa di vetture dotate della tecnologia Flexfuel, che consente di utilizzare miscele variabili di benzina e bioetanolo. Fattore chiave dello sviluppo di tale tecnologia è la capillarità della rete distributiva di bioetanolo in Brasile, favorita negli anni dalla situazione socio-politica e dalla disponibilità della materia prima.

L'attenzione alla mobilità sostenibile si inserisce in un impegno strategico di tutto il gruppo FIAT, riconosciuto di recente dall'ammissione di Fiat S.p.A negli indici di sostenibilità Dow Jones Sustainability (DJSI) World e Dow Jones Sustainability STOXX con un punteggio di 90/100, vs una media di 72/100 delle aziende del settore analizzate da SAM, società specializzata negli investimenti di sostenibilità. Un importante riconoscimento che premia la volontà di fare della sostenibilità un valore aziendale che pervada ogni processo, ad ogni livello ed in ogni settore di attività.

L'intervento di Fiat Group Automobiles si conclude con un invito alle Istituzioni a perseguire il comune obiettivo di una mobilità sempre più sostenibile nell'ambito di un approccio integrato, che veda coinvolti tutti i soggetti interessati: l'industria con la ricerca, lo sviluppo e la commercializzazione di soluzioni sempre più innovative ed accessibili; le Istituzioni con un importante ruolo di coordinamento e supporto allo sviluppo di tecnologie a basso impatto ambientale; e infine il cliente che, con le sue scelte e il suo comportamento, può dare un contributo essenziale ad una mobilità davvero sostenibile.

Infine, ad H2Roma - nella piazza del palazzo della Cancelleria - i brand Alfa Romeo, Fiat, Lancia e Fiat Professional espongono alcune vetture e veicoli commerciali, offrendo la possibilità al pubblico di toccare con mano e di sperimentare le soluzioni ecologiche già oggi utilizzabili. FPT – Fiat Powertrain Technologies espone il primo motore prodotto con la tecnologia Multiair, il T-jet 1.4 Multiair benzina, per Alfa Romeo Mito e Fiat Punto Evo .

Di seguito le schede informative degli esemplari in mostra e quelli disponibili per un test drive.

Fiat Punto Evo Natural Power e Panda Panda Cross

Fiat Punto Evo Natural Power adotta un 1.4 8v Fire da 77 CV specifico (eroga 70 CV quando funziona a metano ed è omologato Euro5) realizzato da Fiat Powertrain Technologies e progettato appositamente per la massima integrazione dei due impianti. Si tratta della motorizzazione bi-fuel più ecologica nel segmento B con appena 115 g/km di CO₂, oltre che essere la più economica grazie ai costi chilometrici da primato: meno di 4 euro per 100 km. Tra l'altro, in Italia, questa alimentazione beneficia del massimo degli incentivi governativi: 5.000 euro se cumulati alla rottamazione. Da non dimenticare che Punto Evo Natural Power assicura oltre 1.000 km di autonomia su ciclo combinato e 1.200 km su ciclo extraurbano e, quando funziona a metano, garantisce ottima guidabilità e buone prestazioni: la velocità massima è di 156 km/h mentre l'accelerazione da 0 a 100 km/h avviene in 16,9 secondi.

La seconda vettura presente alla manifestazione romana è Panda Panda Cross, la vettura che per la prima volta introduce l'alimentazione a metano in questa particolare fascia di mercato dove Fiat gioca un ruolo di precursore: infatti, grazie alla caratterizzazione estetica Cross unita ad un'altezza da terra di circa 36 mm in più rispetto alla versione 4x2, la nuova vettura è il primo City SUV a "minimo impatto ambientale" che assicura consumi contenuti e minime emissioni (sono inferiori a 120 g/km di CO₂ e quindi beneficia del massimo degli incentivi statali). Inoltre, l'originale versione amplia la gamma di Panda Panda (finora disponibile negli allestimenti Dynamic e Climbing) che è ormai un punto di riferimento per la mobilità urbana sostenibile.

In dettaglio, la Panda Panda Cross si contraddistingue per uno stile simile a quello dei fuoristrada - barre sul tetto, fasce laterali voluminose, grandi proiettori e paraurti larghi - ma con tutti i vantaggi che soltanto una vettura a metano può offrire sia sul piano dei benefici ambientali (emissioni di CO₂ ridotte di circa il 23% rispetto alla benzina ed

emissioni del PM ridotte praticamente a 0) sia sotto l'aspetto economico, poiché si conferma una valida alternativa ai combustibili tradizionali (gasolio e benzina). Inoltre, le vetture a metano fanno registrare minime emissioni in assoluta sicurezza: ciò si traduce per il cliente nella possibilità di circolare in tutte le aree urbane soggette a limitazioni di traffico (legate all'eccessiva presenza di emissioni inquinanti) e di parcheggiare il veicolo anche in autorimessa. Infine, in Italia la rete di distribuzione del metano è sempre più capillare: attualmente si contano oltre 600 impianti con una previsione di circa 100 nuovi distributori di prossima apertura.

Equipaggiata con il motore 1.2 con doppia alimentazione benzina/metano, la versione Cross (con trazione 4x2) eredita tutte le soluzioni innovative di Panda Panda: infatti, nel pianale, derivato dalla versione 4x4, sono stati integrati due serbatoi separati di metano, con una capacità totale di 72 litri (12 kg), offrendo così la medesima abitabilità della vettura originale, sia per quanto riguarda lo spazio dedicato ai passeggeri sia per quello destinato ai bagagli (con il sedile posteriore intero o sdoppiato, la capacità del bagagliaio passa da un 190 a 840 dm³, misurato fino al tetto). Inoltre, la capacità di 72 litri consente un'autonomia di 270 km nel ciclo combinato impiegando la sola alimentazione a metano. La capacità del serbatoio a benzina rimane invariata rispetto alla versione 4x4 (30 litri), offrendo così un "pieno di tranquillità": oltre 700 km a metano e benzina nel ciclo combinato.

Dunque, Panda Panda Cross è una vettura a "minimo impatto ambientale" con una forte personalità estetica resa ancora più attraente dai cinque colori di carrozzeria disponibili (Arancio, Nero, Beige, Verde e Bianco Perla) e da un abitacolo curato e raffinato grazie anche a specifici tessuti offerti in tre abbinamenti bicolore: sabbia/nero, sabbia/verde e arancio/nero. In più, la nuova versione propone un ricco equipaggiamento di serie - dall'ABS con EBD completo della funzione di antislittamento in decelerazione (MSR) ai due airbag anteriori, dalla guida elettrica Dualdrive ai fendinebbia al sistema lava-proiettori - e una lunga lista di optional ed accessori tra i quali il climatizzatore automatico e il tetto apribile elettrico Sky Dome.

Alfa Romeo MiTo 1.4 "MultiAir"

Alfa Romeo, da sempre sinonimo di tecnologie raffinate e di motori prestazionali, porta al debutto la rivoluzionaria tecnologia MultiAir, sviluppata e brevettata da FPT – Fiat Powertrain Technologies. Capostipite di questa rivoluzionaria famiglia è il motore MultiAir 1.4

presentato in anteprima mondiale sul modello Alfa Romeo MiTo e proposto con 3 diversi livelli di potenza (105 CV, 135 CV e 170 CV), tutti già in linea con la normativa Euro5.

I nuovi propulsori rappresentano un importante “punto di rottura” rispetto all’attuale scenario dei motori a benzina, proprio come avvenne a suo tempo per la tecnologia diesel Common Rail portata al debutto dall’Alfa Romeo 156 nel 1997. Basti pensare che, rispetto ad un tradizionale motore a benzina di pari cilindrata, i propulsori MultiAir assicurano un incremento di potenza (fino al 10%) e coppia (fino al 15%), oltre ad una sensibile riduzione di consumi (fino al 10%) ed emissioni di CO₂ (sino al 10%), di particolato e di NOx. Cuore del MultiAir è il nuovo sistema elettro-idraulico di gestione delle valvole che permette di ridurre i consumi (grazie ad un controllo diretto dell’aria mediante le valvole di aspirazione del motore, senza l’utilizzo della farfalla) e le emissioni inquinanti (merito del controllo della combustione). Inoltre, emblema del concetto di “downsizing”, il MultiAir è una tecnologia versatile, facilmente applicabile a tutti i motori a benzina, con un futuro potenziale sviluppo anche ai motori diesel.

Al lancio i primi due propulsori MultiAir su Alfa Romeo MiTo sono il 1.4 da 135 CV e il 1.4 da 105 CV offerti in tutti gli attuali allestimenti della gamma. Successivamente verrà commercializzato anche il 1.4 MultiAir Turbobenzina da 170 CV che andrà così a completare la gamma di motori benzina di Alfa Romeo MiTo e che verrà proposto sull’inedito e unico allestimento “Quadrifoglio Verde”. Grazie a questa ampia offerta MiTo riesce a soddisfare le esigenze di un pubblico sempre più vasto e competente che sta premiando la compatta Alfa Romeo con ottimi risultati di vendita.

In dettaglio, il 1.4 Turbobenzina 135 CV garantisce ad Alfa Romeo MiTo performance e temperamento da vettura sportiva ed equilibrata, destinata ad un pubblico attento al piacere di guida e al contenimento dei consumi. La coppia del motore 135 CV, infatti, viene erogata in modo ottimale in tutte le condizioni e assicura ottime performance di ripresa e una spinta sempre vigorosa a tutti i regimi, segnando un nuovo standard nell’ambito dei motori a benzina. La velocità massima e l’accelerazione da 0 a 100 km/h del nuovo propulsore da 135 CV sono ai vertici della categoria delle compatte.

Questo inedito propulsore, studiato per funzionare in abbinamento al dispositivo Alfa DNA, permette di sfruttare al meglio le eccellenti doti dinamiche di Alfa MiTo, rendendo piacevoli e confortevoli i lunghi trasferimenti e, al tempo stesso, estremamente emozionanti i tratti di strada più impegnativi, territorio naturale di ogni Alfa Romeo, grazie all’equilibrato rapporto peso/potenza e alla rapidità di risposta ai comandi del guidatore.

L'eccellenza delle performance si combina con quella che si esprime con il rispetto dell'ambiente e la riduzione dei consumi. La testimonianza di questa eccellenza è il valore particolarmente contenuto delle emissioni di CO₂, pari a 129 gr/Km, con un consumo combinato di soli 5,6 litri ogni 100km.

Equilibrio e temperamento sono anche le caratteristiche del propulsore 1.4 da 105 CV. Questo motore va ad inserirsi in una fascia di mercato centrale del segmento di riferimento e ne rappresenta l'alternativa migliore. Il MultiAir da 105 CV rispetta la normativa Euro 5 mantenendosi al top della fascia di mercato di riferimento per massima potenza e piacere di guida. Inoltre, il 1.4 da 105 CV garantisce un pieno coinvolgimento al volante, facendo di Alfa MiTo una protagonista assoluta del traffico urbano, assicurando la piena sicurezza e facilità di guida in tutte le condizioni.

Infine MiTo raggiunge l'eccellenza delle prestazioni grazie alla versione del propulsore MultiAir da 170 CV, offerto nell'esclusivo allestimento "Quadrifoglio Verde", riproponendo uno dei simboli storici più cari agli "Alfisti" di tutto il mondo, appassionati della storia gloriosa di un Brand che ha fatto delle corse e delle competizioni un vero e proprio marchio di fabbrica.

MiTo 1.4 170 CV interpreta una nuova concezione di sportività che abbina il massimo piacere di guida con la sensibilità ambientale. Tra le doti vincenti di questa vettura, l'eccezionale rapporto peso/potenza (6,7 kg/cv) a garanzia di un'agilità da primato, nonché l'eccezionale potenza specifica di 124 cv/litro, vero e proprio record in questa categoria. Questo valore rappresenta anche il più alto valore mai registrato su una vettura del Biscione, a testimonianza dell'eccellente patrimonio tecnologico di Alfa Mito.

Abbinato a un nuovo cambio a 6 marce, che garantisce innesti veloci e corse ridotte, il propulsore 1.4 MultiAir Turbobenzina da 170 CV è il miglior esempio della filosofia del "downsizing": realizzare motori turbocompressi ad altissima tecnologia, ottenendo un incremento delle prestazioni e una forte riduzione dei consumi e delle emissioni. Seguendo questa filosofia i valori registrati sono di assoluto interesse (139 g/km di CO₂ e 4,8 l/100Km nel ciclo extraurbano), tanto da essere più vicini a quelli di un'utilitaria piuttosto che ad una sportiva "hatch back" che passa da 0 a 100 Km/h in poco più di 7 secondi.

Inoltre, l'Alfa Romeo MiTo "Quadrifoglio Verde" è dotata anche di un nuovo "sistema di sospensioni attive" che, tramite il controllo degli ammortizzatori, permette di ridefinire la dinamica del veicolo, di ridurre le oscillazioni della vettura in tutte le condizioni di guida e di elevare ulteriormente i livelli di sicurezza, comfort e guidabilità. Sviluppato grazie alla

collaborazione tra Alfa Romeo e Magneti Marelli, il sistema mette a frutto la straordinaria esperienza delle due aziende nelle attività agonistiche di tutto il mondo.

Realizzati a Termoli (CB) presso lo stabilimento di FPT – Fiat Powertrain Technologies, i nuovi motori MultiAir sono stati pensati fin dall'inizio dello sviluppo per esaltare ulteriormente il settore Alfa DNA, il dispositivo che permette di adattare la personalità di Alfa Romeo MiTo alle esigenze del guidatore e alle diverse condizioni stradali. Abbinato proprio alle motorizzazioni MultiAir per la prima volta su Alfa Romeo, debutta il sistema "Start&Stop" che gestisce lo spegnimento temporaneo del motore e il suo successivo riavviamento (ad esempio nel caso di sosta al semaforo) garantendo riduzione dei consumi e silenziosità nell'abitacolo nei momenti in cui il dispositivo agisce.

Le performance in termini di "sound" dei propulsori MultiAir sono davvero apprezzabili grazie alla caratterizzazione sportiva della timbrica, inequivocabilmente associabile ad un'Alfa Romeo. Inoltre, con l'introduzione dei nuovi propulsori MultiAir si rinnova la gamma colori di MiTo, un modello vincente già commercializzato in 34 Paesi nel mondo e in 5 diversi continenti. Infatti è già ordinabile il nuovo colore metallizzato Blu Tornado che va ad aggiungersi alla già ricca offerta di colori esterni.

Va infine ricordato come l'evoluzione tecnica del modello si apprezzi grazie ad una serie di interventi che innalzano ulteriormente il livello qualitativo di Alfa Romeo MiTo. Gli interventi interessano finizioni interne, accoppiamenti vettura, manovrabilità del cambio grazie all'accorciamento delle leva fino a 2,5 centimetri ed il sistema sterzo e sospensioni per il quale è stata prevista una nuova taratura, oltre ad alcuni interventi sul sistema frenante.

Fiat Professional: Fiorino Metano e Doblò Cargo Natural Power

Fiorino Metano è la nuovissima versione a doppia alimentazione (metano-benzina) del modello premiato "International Van of the Year 2009". Disponibile in due varianti (furgone e Combi) ed in due allestimenti (base ed SX), Fiorino Metano è dotato di un propulsore 1.4 Fire da 70 CV Euro5 e rappresenta nel proprio segmento di riferimento l'unico veicolo a metano di primo impianto. Ideale per il trasporto in ambito cittadino - grazie anche alle sue dimensioni compatte ed al suo diametro di sterzata di soli 9,95 metri - il nuovo veicolo a minimo impatto ambientale è equipaggiato con un propulsore 1.4 Fire Euro5 che fa registrare ridotte emissioni di CO₂ (appena 119 g/km).

Sviluppato e prodotto da FPT – Fiat Powertrain Technologies, il propulsore di questa particolare versione è un 1.4 Fire – abbinato a un cambio manuale a cinque marce - che adotta un sistema Multipoint sequenziale fasato. Peculiarità tecnica che permette al motore di ottenere con l'alimentazione a metano gli stessi vantaggi dei propulsori a benzina. Infatti, quando funziona a gas naturale, il Fiorino Metano garantisce ottima guidabilità - grazie anche ai valori di potenza massima di 70 CV (51 kW) a 6.000 giri/min e alla coppia di 10,6 kgm (104 Nm) a 3.000 giri/min - e buone prestazioni: la velocità massima è 149 km/h mentre l'accelerazione da 0 a 100 km/h avviene in 17,5 secondi. Dunque un motore brillante con ottime performance cui contribuisce l'adozione di un sistema di controllo della valvola a farfalla di tipo elettronico denominato "drive by wire".

Altro punto di forza del nuovo modello è la sua straordinaria autonomia: infatti, in modalità metano, il Fiorino Metano può percorrere 300 km grazie alla capacità totale delle due bombole (77 litri pari a 13,2 kg di gas alla pressione di 200 bar) con una spesa di soli 11 Euro per fare un pieno di metano. In più, disponendo il veicolo di un serbatoio a benzina di 45 litri, l'autonomia complessiva sfiora i 1000 km nel ciclo combinato. Va ricordato inoltre che, grazie alla particolare disposizione delle bombole, integrate nel pianale (una all'altezza del tunnel centrale e l'altra nella zona del pavimento posteriore), il Fiorino Metano può vantare un vano di carico ottimale e regolare, perfettamente piano su tutta la sua lunghezza (2,1 m³ di volumetria che diventano 2,4 m³ nel caso di sedile passeggero anteriore abbattuto). Inoltre, la presenza del "cargo box", un ripiano di finizione sollevabile, permette di accedere a dei vani portaoggetti di varie dimensioni posti sotto al piano di carico. Quanto alla capacità di carico, il Fiorino Metano dispone sulle versioni furgone una portata (compreso conducente) di 500 kg mentre il Combi può portare 5 persone più 140 kg.

Il prezzo di listino è fissato a partire da 12.950 euro (iva esclusa). Le versioni furgone inoltre usufruiscono del massimo degli incentivi statali in vigore fino al 31 dicembre 2009: 4.000 euro per l'acquisto del veicolo a metano cui, in caso di rottamazione, si sommano altri 2.500 euro di bonus. Per confermare ancor di più la propria politica di attenzione alle tematiche ambientali ed alla mobilità sostenibile, Fiat Professional, insieme alla propria rete di concessionari, ha deciso di aggiungere un ulteriore contributo, offrendo Fiorino Metano ad un prezzo di lancio sensazionale: 3.990 euro (detax).

Il secondo veicolo commerciale esposto all'evento romano è il Doblò Cargo Natural Power, il versatile modello nominato "International Van of the Year 2006" da una giuria internazionale composta da giornalisti specializzati nel settore dei veicoli commerciali di 19

Paesi europei. Dotato di un sistema di alimentazione benzina e metano, il Doblò Cargo Natural Power adotta un motore FPT 1.6 Torque 16 valvole (Euro 4) che sviluppa, in configurazione metano, 92 CV e 130 Nm di coppia mentre eroga 103 CV e 145 Nm quando funziona a benzina. Inoltre, il veicolo commerciale di Fiat Professional ha un serbatoio per il metano costituito da tre bombole, contenenti metano allo stato gassoso (pressione 200 bar nominali a 15°C), poste sotto il pianale in modo da consentire il pieno sfruttamento del vano di carico (portata utile, con conducente, di 700 kg). La loro capacità è di 111 litri (equivalenti a 19 kg) che assicura un'autonomia di 300 chilometri cui si aggiungono circa 340 km di autonomia con funzionamento a benzina (serbatoio da 30 litri) nel ciclo combinato. Infine, il Doblò Cargo Natural Power garantisce bassi consumi (8,9 m³/100 km pari a 5,8 kg/100km nel ciclo combinato) e minime emissioni in assoluta sicurezza offrendo in questo modo al cliente la possibilità di circolare in tutte le aree urbane soggette a limitazioni di traffico.

Lancia Musa e Lancia Ypsilon nelle versioni ECOCHIC

Oggi Lancia offre un lusso in più: la nuova gamma ECOCHIC con doppia alimentazione (GPL e benzina) composta dai modelli Musa e Ypsilon e che recentemente si è arricchita della nuovissima Delta Turbo GPL, l'ammiraglia Lancia dotata del 1.4 Turbo Jet da 120 CV a doppia alimentazione (GPL e benzina) e la prima vettura sulla quale Legambiente appone la sua "Etichetta per il Clima".

La gamma ECOCHIC è un naturale sviluppo dell'offerta Lancia in quanto, alle tradizionali doti di eleganza e temperamento, affianca un concreto rispetto dell'ambiente attraverso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni che sono alla portata di tutti e sono attualmente disponibili. Infatti, il GPL è la prima e più diffusa tra le alimentazioni alternative; ha la rete distributiva più articolata sul territorio; non richiede compromessi in termini di abitabilità; e, soprattutto, consente ai modelli Musa e Ypsilon di raggiungere livelli "best in class" di emissioni e consumi. Senza dimenticare che, per la prima volta, un Brand Premium offre questa alimentazione sugli allestimenti più ricchi: versioni Argento, Oro, Oro Plus e Platino di Musa, mentre Ypsilon è offerta negli allestimenti Argento, Oro e Platino.

Contraddistinta dal logo ECOCHIC posizionato sul montante della porta (al posto del marchio Ypsilon o Musa), la nuova gamma porta nel mondo dell'automobile un trend che si è affermato nella moda, nell'alimentazione, nell'architettura: mettere insieme lusso

ed ecologia. Infatti, il lusso cambia e oggi si esprime ad esempio attraverso l'architettura sostenibile, l'eco-fashion basato su tessuti naturali, l'alimentazione con cibi biologici e biodinamici e l'acquisto di prodotti del commercio equo e solidale. Lancia Musa ECOCHIC e Lancia Ypsilon ECOCHIC si rivolgono proprio a questi clienti socialmente impegnati, responsabili e attenti all'ambiente che non vogliono rinunciare al comfort, all'eleganza e al privilegio di guidare una vettura Lancia.

La nuova gamma è al 100% ECO e al 100% CHIC. Innanzitutto, rispetto a benzina e gasolio, il GPL è al 100% "ECO" in quanto riduce a 0 le emissioni di particolato e limita fortemente le emissioni di altre sostanze inquinanti (fino al 15% in meno di anidride carbonica, fino al 20% in meno di monossido di carbonio e fino al 60% in meno di idrocarburi incombusti). Grazie a queste caratteristiche, il GPL assicura lunga vita al motore, riduce il consumo di olio e migliora la qualità dell'ambiente. L'alimentazione a GPL consente di accedere ai centri urbani soggetti a ZTL. Inoltre, le Lancia ECOCHIC possono essere tranquillamente parcheggiate in autorimesse.

Al tempo stesso la nuova offerta a GPL di Lancia è al 100% "CHIC" poiché non rinuncia allo stile che da sempre contraddistingue i modelli Ypsilon e Musa: infatti, l'alimentazione a GPL praticamente non penalizza l'abitabilità interna o le prestazioni della vettura che sono paragonabili alle versioni a benzina. Basti dire che a parità di potenza (77 CV) e coppia (115 Nm), la velocità massima è di 163 km/h per la Ypsilon e 167 km/h per la Musa.

Realizzati da Lancia in collaborazione con la società Landi Renzo, i modelli Lancia ECOCHIC adottano un motore bi-fuel 1.4 8V da 77 CV, progettato appositamente per la massima integrazione e affidabilità con l'impianto a GPL, che viene installato direttamente in fabbrica (ogni vettura è certificata, deliberata e garantita da Lancia Automobiles e per tale motivo può beneficiare di bonus governativi in diversi Paesi Europei).

In dettaglio, il propulsore per le versioni GPL adotta una testata con valvole e relative sedi realizzate con geometrie e materiali ottimizzati per il funzionamento a GPL. Inoltre, il particolare bi-fuel 1.4 8V da 77 CV dispone di un sistema di aspirazione specifico, per accogliere gli iniettori del GPL, oltre a tutti i relativi cablaggi elettrici supplementari già integrati.

Ypsilon e Musa ECOCHIC sono progettate per funzionare indipendentemente sia a benzina sia a GPL: l'avviamento del motore avviene sempre a benzina, con passaggio automatico a GPL dopo circa 40 secondi. Ovviamente, la commutazione da un carburante all'altro può essere effettuata in marcia tramite un pulsante specifico. Qualora il guidatore si trovasse senza più GPL nella bombola, la commutazione a benzina avverrebbe

automaticamente garantendo la fluidità di marcia. L'autonomia complessiva è notevole: 1.281 Km per Lancia Ypsilon ECOCHIC (427 a GPL) e 1.177 km per Lancia Musa ECOCHIC (419 km a GPL). Da sottolineare, infine, che il GPL è un combustibile considerevolmente meno caro di benzina, gasolio e metano (il prezzo al litro è circa il 50% in meno rispetto alla benzina verde) e può vantare una rete distributiva capillare sull'intero territorio nazionale con oltre 2.300 distributori.

La bombola di GPL - di tipo toroidale (a ciambella) - è collocata nel vano della ruota di scorta per non sottrarre spazio al bagagliaio (è di serie il kit di gonfiaggio). Inoltre, il serbatoio di entrambe le vetture Lancia "ECOCHIC" offre una capienza di 39 litri.

Non ultimo, rispetto ad una "trasformazione" in "after-market", una vettura di primo impianto presenta numerosi vantaggi. Per esempio, l'utilizzo di materiali e componenti specifici e l'applicazione di una tecnologia dedicata, consente al cliente di beneficiare di una garanzia contrattuale Lancia. Inoltre, poiché le modifiche all'autotelaio vengono effettuate direttamente in fabbrica, la vettura vanta i massimi standard di comfort e sicurezza come dimostrano i numerosi e severi test cui vengono sottoposti i vari elementi del sistema.

Scheda tecnica Fiat Punto Evo Natural Power

MOTORE		1.4 8v BIPOWER
N. cilindri, disposizione		4, in linea, anteriore trasversale
Diametro x corsa (mm)		72,0 x 84,0
Cilindrata (cm3)		1.368
Rapporto di compressione		11,1:1
Potenza max CE: kW (CV) a giri/min		57 (77) 6000 a benzina - 51 (70) 6000 a metano
Coppia max CE: Nm (kgm) a giri/min		115 (11,7) 3000 a benzina - 104 (10,6) 3000 a metano
Livello ecologico		euro 5
Distribuzione (comando)		1 ACT (punterie meccaniche)
Alimentazione		MPI elettronica, sequenziale fasata
Num. valvole per cilindro		2
TRASMISSIONE		
Trazione		anteriore
Cambio, n. marce		5 + RM
Rapporti	I	3,909
	II	2,158
	III	1,345
	IV	0,974
	V	0,829
	VI	-
	RM	3,818
STERZO		
Scatola sterzo		servosterzo elettrico DualdriveTM
Diametro di sterzata fra marciapiedi (m)		10,9
FRENI - D (disco) con ABS		
Anteriori: Ø mm		D 257 (autoventilanti)
Posteriori: Ø mm		D264

SOSPENSIONI	
Anteriore	a ruote indipendenti, tipo McPherson, ammortizzatori telescopici, barra stabilizzatrice con bielle a snodo sferico
Posteriore	a ruote interconnesse ad assale torcente, ammortizzatori telescopici
RUOTE	
Pneumatici	185/65 r15 - 195/55 r 16
DIMENSIONI	
Passo (mm)	2510
Carreggiata anteriore/posteriore (mm)	1473/1466
Lunghezza/Larghezza/Altezza (mm)	4065/1687/1514
Capacità bagagliaio VDA (dm3)	200
RIFORMIMENTI - PESI	
Serbatoio combustibile (l)	45 l benzina - 84 l / 13kg metano*
Peso (kg)	1170 3p - 1185 5p
Peso max rimorchiabile (kg)	-
	*alla pressione di 200 bar
PRESTAZIONI	
Velocità massima (km/h)	162 a benzina - 156 a metano
Accelerazione (s) 0-100 km/h	14,9 a benzina - 16,9 a metano
CONSUMI - Dir. 2004/3/CE (l/100 km) benzina - Dir CE 2004/3/CE (m³/100km) metano - calcolo massa molecolare (KG)	
urbano	7,9 /8,2 /5,4
extra-urbano	5,4 /5,4 /3,5
combinato	6,3 /6,4 /4,2
Emissioni di CO2 combinato (g/km)	149/115

Scheda tecnica di Fiat di Panda Panda

MOTORE 1.2 NATURAL POWER	Allestimenti DYNAMIC - CLIMBING - CROSS
N. cilindri, disposizione	4, in linea, trasversale anter.
Diametro x corsa (mm)	70,8 x 78,86
Cilindrata (cm3)	1242
Livello ecologico	Euro 4
Controllo emissioni	marmitta catalitica trivalente
	in vano motore,
	2 sonde Lambda, EOBD
Rapporto di compressione	9,8 : 1
Potenza max CE: kW (CV) a giri/min	Metano: 38 (52) 5000 Benzina: 44 (60) 5000
Coppia max CE: Nm (kgm) a giri/min	Metano: 88 (9) 3000 Benzina: 102 (10,4) 2500
Distribuzione	1 ACT
Alimentazione	MPI elettronica, sequenziale fasata
Accensione	elettronica, ad anticipo statico, integrata con l'iniezione
TRASMISSIONE	
Trazione	anteriore
Cambio, n. marce	5 + RM
STERZO	
Tipo	a cremagliera con servosterzo elettrico Dualdrive™
Diametro di sterzata (m)	9,6
FRENI - D (disco) - T (tamburo) con ABS	
Anteriori: Ø mm	D 240 x 20
Posteriori: Ø mm	T 203 x 38
SOSPENSIONI	
Anteriore	a ruote indipendenti tipo McPherson, con bracci oscillanti inferiori trasversali ancorati ad una traversa ausiliaria, barra stabilizzatrice collegata all'ammortizzatore
Posteriore	a ruote indipendenti con bracci longitudinali tirati, vincolati su telaio specifico

DIMENSIONI	
Passo (mm)	2305
Carreggiata anteriore / posteriore (mm) (con cerchi in lega)	1366 / 1358
Lunghezza (mm)	3538
Larghezza (mm)	1578
Altezza (mm)	1576-1614 con barre
Capacità bagagliaio VDA (dm ³) min / max con sedile post. intero e sdoppiato	190 / 840
RUOTE	
Pneumatici	165/70 R 14
	175/65 R 14
IMPIANTO ELETTRICO (12V)	
Capacità batteria (Ah)	40 (50 con climatizzatore)
PESI - RIFORNIMENTI	
Peso in ordine di marcia DIN (kg)	1050-1065 (Climbing) 1070 (Cross)
Capacità serbatoio combustibile (litri)	Metano: 72 kg - Benzina: 30
PRESTAZIONI - CONSUMI	
Velocità massima (km/h)	Metano: 140 - Benzina: 148
Accelerazioni (sec.): 0 ÷ 100 km/h (2 persone + 20 kg)	Metano: 19 - Benzina: 17
Consumi (Direttiva 2004/3/CE) (metano kg/100 km - benzina l/100 km)	
urbano	Metano: 5,3 / 5,5 (Cross)- Benzina: 7,9 / 8,1 (Cross)
extra-urbano	Metano: 3,5 Benzina: 5,2 / 5,3 (Cross)
combinato	Metano: 4,2 / 4,3 (Cross) Benzina: 6,2 / 6,3 (Cross)
Emissioni allo scarico CO ₂ (g/km)	Metano: 113 / 116 (Cross) Benzina: 146 / 149 (Cross)

Scheda Tecnica Alfa Romeo MiTo MultiAir

	1.4 MPI 105CV	1.4 TB 170CV	1.4 TB 135CV
DIMENSIONI			
N. Posti	4/5	4/5	4/5
N. Porte	3	3	3
Lungh. / largh. (mm)	4063/1720	4063/1720	4063/1720
Altezza (mm)	1446	1446	1446
Passo (mm)	2511	2511	2511
Carreggiata ant/post (mm)	1483/1475	1483/1475	1483/1475
Capacità bagagliaio (dm3)	270	270	270
DATI TECNICI			
N. cilindri, disposizione	4	4	4
Diametro per corsa (mm)	72x84	72x84	72x84
Cilindrata (cm3)	1368	1368	1368
Rapporto di compressione	10,8:1	9,8:1	9,8:1
Potenza max kW (CV - CE) a giri /min (NORMAL)	77 (105) 6500	125 (170) 5500	99 (135) 5000
Potenza max kW (CV - CE) a giri /min (SPORT)	77 (105) 6500	125 (170) 5500	99 (135) 5250
Coppia max Nm (kgm - CE) a giri /min (NORMAL)	130 (13,2) 4000	230 (23,4) 2500	180 (18,3) 1750
Coppia max Nm (kgm - CE) a giri /min (SPORT)		250 (25,5) 2500	206 (21) 1750
Distribuzione (comando)	Cinghia dentata con punterie idrauliche e sistema MultiAir lato aspirazione		
Alimentazione	Aspirato con gestione del carico motore mediante attuazione variabile delle valvole di aspirazione	Sovralimentato mediante turbocompressore a gas di scarico con gestione del carico motore mediante attuazione variabile delle valvole di aspirazione	
Iniezione	Elettronica, sequenziale fasata con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione		
Dispositivo Start&Stop	Presente	Presente	Presente
IMPIANTO ELETTRICO			
Batteria: capacità (Ah) / Generatore (A)	63Ah/450	63Ah/450	63Ah/450

TRASMISSIONE			
Trazione	Anteriore	Anteriore	Anteriore
Cambio Coppia riduzione finale.	6 + RM 4,071	6 + RM 4,118	5 + RM 3,733
PNEUMATICI			
Allestimento commerciale base	195/55 R16	215/45 R17	195/55 R16
STERZO			
Scatola Sterzo	a pignone e cremagliera con servosterzo elettrico su colonna	a pignone e cremagliera con servosterzo elettrico su colonna	a pignone e cremagliera con servosterzo elettrico su colonna
Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	11,25	11,25	11,25
SOSPENSIONE			
Anteriore	Mc Pherson	Mc Pherson	Mc Pherson
Posteriore	Ponte torcente	Ponte torcente	Ponte torcente
FRENI D (DISCO)			
Anteriori (mm)	257	305	281
Posteriori (mm)	251	251	251
RIFORNIMENTI – PESI			
Serbatoio (litri)	45	45	45
Peso in ordine di marcia DIN (kg)	1090	1145	1135
Peso max rimorchiabile (kg)	500	500	500
PRESTAZIONI			
Velocità max (km/h)	187	219	207
Accelerazione (1persona + 30kg) 0-100 km/h (s)	10,7	7,5	8,4
CONSUMI -EMISSIONI secondo direttiva 1999/100/CE			
Consumi (l/100km) ciclo urbano	7,6	8,1	7,4
Ciclo extraurbano	4,8	4,8	4,5
Ciclo combinato	5,8	6,0	5,6
Emissioni CO2 (g/km)	136	139	129
Tagliando	30.000km	30.000km	30.000km
Classe ambientale	Euro 5	Euro 5	Euro 5

Scheda tecnica di Fiat Fiorino Metano (Natural Power)

Motore 1.4 8v 77/70 CV	
N. cilindri	4
N. Valvole	8
Cilindrata (cm3)	1.368
Livello ecologico	Euro5
Rapporto di compressione	11,1:1
Potenza Max [cv]	77 (bz) a 6000 giri/min 70 (metano) a 6000 giri/min
Coppia Max [Nm]	115 (bz) a 3000 giri/min 104 (metano) a 3000 giri/min
Alimentazione	iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata con variatore di fase
Trasmissione	
Cambio di velocità	a cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti
Comando frizione	Comando idraulico
Tipo Trazione	Anteriore
Numero Marce	5+RM
Impianto Elettrico (12V)	
Capacità batteria (A)	50
Ruote	
Pneumatici	185/65/R15 88T
Sospensioni	
Anteriori	A ruote indipendenti tipo McPherson
Posteriori	Ponte torcente
Rifornimenti	
Serbatoio carburante (l)	45 / 77 (13,2 kg)
Sterzo	
Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	9,95
Diametro di sterzata tra muri (m)	10,45
N. giri volante	2,8

Freni - D (disco) - T (tamburo)	
Anteriori (mm)	D 257
Posteriori (mm)	T 228
Prestazioni	
Velocità Massima (Km/h)	149
Accelerazione (s) 0-100 Km/h	17,5
Consumi (l/100 km) / (kg/100km)	
Ciclo urbano	8,9 / 5,6
Ciclo extraurbano	5,6 / 3,6
Ciclo misto	6,8 / 4,4
Emissioni CO2 (g/km)	158/119
Dimensioni Esterne	
Lunghezza (mm)	3864
Larghezza (mm)	1716
Altezza (mm)	1735
Passo (mm)	2513
Carreggiata anteriore (mm)	1464
Carreggiata posteriore (mm)	1465
Vano di carico	
Volume (m3)	2,1- 2,4
Lunghezza (mm)	1452
Larghezza (mm)	1473
Larghezza tra passaruote (mm)	1046
Altezza (mm)	1070
Soglia di carico (mm)	677
Pesi	
Peso in ordine di marcia (kg) cargo/combi	1180/1270
PTT (kg) cargo/combi	1680/1750
Portata (incluso conducente) (kg) cargo/combi	500/5p+140

Scheda tecnica di Fiat Doblò Cargo Maxi Natural Power

Motore	1.6 Natural Power 16 V	
N. cilindri, disposizione	4, in linea trasversale anteriore	
Cilindrata (cm3)	1596	
Carburante	Benzina	Metano
Potenza max CE: kW (CV) giri/min	76 (103) a 5750	60(92) a 5750
Coppia max CE: Nm giri/min	145 a 4000	130 a 4000
Livello ecologico	Euro 4	
Distribuzione (comando)	2 ACT (a cinghia dentata)	
Alimentazione	MPI Elettronica sequenziale fasata con doppio impianto per elettroiniettori specifici per metano	
Emissioni		
Emissioni CO2 (g/km)	208	157
Sterzo		
Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	11,8	
Prestazioni		
Velocità massima (Km/h)	163	152
Dimensioni		
Lunghezza/Larghezza/ Altezza (mm)	4633/1722/1817	
Volumetria (m3)	4	
Masse		
Peso veicolo (tara) (kg)	1430	
Portata (kg)	700	
PTT (kg)	2130	
Consumi – Rifornimenti		
Consumo urbano-extra urbano -combinato	11,2 -7,4 -8,8 (l/100 km)	7,5 -4,9 -5,9 (kg/100km)
Autonomia (km)	330	300
Capacità serbatoio (litri)	30	111 (18 kg)
N° e disposizione bombole	3, sotto pianale	

Scheda tecnica Musa Ecochic e Ypsilon ECOCHIC

MOTORE 1.4 8v Bi-Fuel (BENZINA/GPL)	MUSA	YPSILON
Cilindri, disposizione	4 cilindri in linea, anteriore trasversale	
Cilindrata (cm ³)	1368	
Livello ecologico	EURO 4	
Rapporto di compressione	11:1	
Potenza massima kW (cv-ce) a giri/min	57 (77) 6000	
Coppia massima Nm (kgm-ce) a giri/min	115 (11,7) 3000	
Distribuzione	1 ACT punterie meccaniche (cinghia dentata)	
Alimentazione	iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, integrata con l'accensione returnless	
TRASMISSIONE		
Trazione	anteriore	
Cambio	manuale	
N° marce	5 (+RM)	
RUOTE		
Pneumatici di serie	185/65 R14	195/55 R15 (185/65 R14 su Argento)
STERZO		
Scatola sterzo	pignone e cremagliera con servosterzo elettrico "dualdrive"	
Diametro sterzata (metri)	10,0	

SOSPENSIONI		
Anteriori	a ruote indipendenti, tipo Mc Pherson, con barra stabilizzatrice	
Posteriori	a ruote interconnesse con ponte torcente	
FRENI		
Anteriori a disco	257x22 (autoventilanti)	257x22 (autoventilanti)
Posteriori a tamburo	203x38	203x38
DIMENSIONI E PESI		
Lunghezza x larghezza x altezza	4035 x 1698x 1660	3810 x 1704 x 1530
Passo	2508	2388
Carreggiata	1444/1431	1450/1440
Capacità bagagliaio	300/1398	215/290
Serbatoio benzina (litri)	47	
Serbatoio GPL (litri)	39	
Peso in ordine di marcia	1155	975
PRESTAZIONI		
Velocità massima	163	167
Accelerazione 0-100 km/h sec.	13,5	13,5
accelerazione 0-1000 m sec.	35	35,5

CONSUMO CE 1999/100 litri/ 100 km		
Urbano	9,4	9,1
Extraurbano	6,2	5,9
Combinato	7,4	7,1
Emissioni di CO ₂ /km	119	115
Autonomia GPL (km)	419	427
Autonomia complessiva (km)	1177	1281